

Reg. Tribunale di Trento N° 2 del 17/01/2017

INFOLEADER NEWS



RIVISTA PERIODICA DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TRENTINO CENTRALE

N.1 | MAGGIO 2017

MISURA 19 - **SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER** DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020
Iniziativa cofinanziata dal FEASR e da fondi statali e provinciali - L'Europa investe nelle zone rurali

PUBBLICATI I BANDI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL 2017



STRATEGIA E AZIONI
DI INTERVENTO

DOVE INFORMARSI SULLE
PROCEDURE ATTIVATE

MODALITA' DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA

SOMMARIO

	INTRODUZIONE AL L.E.A.D.E.R. Glossario dei termini più usati	4
	DA CHI È PROMOSSO IL PROGETTO L.E.A.D.E.R.? Le priorità dell'Unione Europea	7
	DOVE VERRÀ ATTUATO IL PROGETTO L.E.A.D.E.R.?	8
	QUANTI FINANZIAMENTI CI SONO E CHI GESTIRÀ QUESTI FONDI?	10
	CHI HA COSTITUITO E GESTISCE IL G.A.L. TRENTINO CENTRALE?	11
	COME SI ACCEDE AI FINANZIAMENTI?	12
	QUALE STRATEGIA DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO L.E.A.D.E.R.?	14
	DALLA VIGNA ALLA TAVOLA Percorsi Di...Vini come identità del territorio	17
	QUALI SONO LE AZIONI DI INTERVENTO ATTIVATE CON I BANDI?	18
	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	25
	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE AL G.A.L. TRENTINO CENTRALE	27

Direttore:
Direttore responsabile:
Comitato di Redazione e
Coordinamento editoriale:
Amministrazione:

Stefano Brugnara
Marzia Bortolameotti

Gino Stocchetti

Gruppo di Azione Locale Trentino Centrale.
Piazza di Centa 13/3 – 38122 TRENTO
Tel. 0461 830928 e Fax 0461 439456

e-mail:
sito:

galtrentinocentrale@gmail.com - galtrentinocentrale@pec.it
www.galtrentinocentrale.it

Stampa e progetto grafico:

Prima Pubblicità

Foto:

archivio APT Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, APT Pinè e Valle di Cembra.
Consorzio Turistico della Rotaliana - Königsberg

Registrazione del Tribunale di Trento N°2 del 17/01/2017

IL PROGETTO L.E.A.D.E.R. NELLA MACROAREA 2

Avvio della fase gestionale e messa a bando delle prime risorse



Dopo quasi un anno di lavoro preparatorio il progetto L.E.A.D.E.R. è pronto a concretizzare il suo operato tramite la pubblicazione dei Bandi.

Durante il 2016 il Gruppo di Azione Locale si è impegnato ad individuare e condividere una strategia di intervento partecipata che verrà attuata all'interno dell'area L.E.A.D.E.R. comprendente i territori di ben tre Comunità di Valle: Rotaliana – Königsberg, Valle di Cembra e Valle dei Laghi. Sono state raccolte preziose indicazioni sui fabbisogni reali del territorio ed è stato elaborato un Piano di Azione con specifiche linee di intervento che, per i prossimi 5 anni, metterà a disposizione di aziende, enti pubblici e associazionismo quasi 5 milioni di euro. Come è noto i tre territori in questione si differenziano per esigenze economiche e conformazione territoriale; la nostra sfida è stata quella di trovare condivisione su alcune tematiche trasversali per creare collaborazione e confronto tra i territori, attivare sinergie e condividere aspirazioni ed obiettivi. In questo si riassume il valore aggiunto del Progetto L.E.A.D.E.R., che ha come obiettivo principale proprio quello di avviare azioni di sviluppo dell'economia in sinergia, una vera novità rispetto ai consueti interventi a sostegno dello sviluppo locale; accendere investimenti e conoscenze che possono essere

messe in rete tra loro, valorizzando le specificità di ciascun territorio in un contesto più ampio che consenta di confrontarsi con le dinamiche che governano il mercato globale. Questo rappresenta un elemento di innovazione per il territorio, cooperare e condividere idee ed iniziative costituisce non solo una possibilità in più per i territori più intraprendenti ma in alcune situazioni, soprattutto le più periferiche ed isolate, l'unica soluzione per poter riattivare lo sviluppo locale.

Inizia quindi per questa vasta area una nuova fase di sviluppo, una scommessa che dobbiamo vincere assieme, il G.A.L. con il suo sostegno economico e strutturale e gli operatori che desidereranno dare forma alle loro idee e progetti. A supporto di questa delicata fase di avvio verrà attivata una massiccia azione informativa e di animazione per diffondere questo nuovo progetto sul territorio. Verranno inoltre organizzati alcuni sportelli informativi, diverse riunioni rivolte a tutta la popolazione, oltre al nostro sito web (www.galtrentinocentrale.it) ed a questa pubblicazione che periodicamente informerà sullo stato di avanzamento del progetto.

Invito comunque tutti gli interessati a fare riferimento anche ai componenti del Consiglio direttivo, che rappresentano i vari settori economici (agricoltura, turismo,

artigianato, commercio e servizi) e gli enti pubblici che operano nell'area L.E.A.D.E.R. A loro è possibile rivolgersi per avere un sostegno informativo o per attivare una progettualità specifica.

L'auspicio è che i Bandi che ci apprestiamo a pubblicare siano una prima tappa di un lungo percorso di innovazione e sviluppo per le nostre comunità; il L.E.A.D.E.R. può costituire un'importante opportunità, che potrà essere colta solo se la popolazione, gli operatori, i settori interessati daranno quella "spinta dal basso", scommetteranno sul futuro delle nostre realtà territoriali. Per dare una accelerata ai propositi di sviluppo da ora c'è qualche strumento in più e quindi spetta alle comunità locali diventare protagoniste del Progetto, trasformando l'opportunità in investimenti concreti, orientati ad una crescita economica e sociale oltreché culturale dei nostri territori.

Colgo l'occasione per porgere a tutti voi il mio più caro saluto anche a nome del Consiglio Direttivo al quale va il mio grazie per il proficuo lavoro compiuto fin d'ora.

*Il Presidente del
G.A.L. TRENTO CENTRALE*
geom. Stefano Brugnara



INTRODUZIONE AL L.E.A.D.E.R.

Glossario dei termini più usati

Prima di illustrare i contenuti e le opportunità offerte dal Progetto L.E.A.D.E.R. riteniamo che sia necessario far comprendere il significato di alcuni termini che caratterizzano questo nuovo ambito di intervento per poter usufruire al meglio delle opportunità offerte da questo particolare strumento dedicato allo sviluppo locale.

L.E.A.D.E.R.

È il risultato di un insieme di parole dal francese (Liaison Entre Action de Développement de l'Economie Rurale) che significano letteralmente "collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale"

F.E.A.S.R.

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (F.E.A.S.R.) è lo strumento finanziario attivato dall'UE nell'ambito della PAC per il sostegno all'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020 (PSR)

Rappresenta il principale strumento per l'erogazione dei fondi al settore agricolo a livello locale; a livello provinciale esso è gestito da una specifica Autorità di gestione che ha sede presso il Servizio gestione e sviluppo rurale della provincia.

Misura 19 L.E.A.D.E.R.

È una delle Misure di intervento previste dal PSR ed ha come obiettivo lo sviluppo sostenibile delle zone rurali cercando di rafforzare il legame tra agricoltura turismo ed ambiente nelle macro aree designate

Strategia SLTP

È il documento programmatico elaborato da un partenariato pubblico - privato (G.A.L.) che definisce strategia e strumenti finanziari previsti per poter rispondere alle esigenze individuate sul territorio

Piano di Azione Locale (P.A.L.)

È una parte fondamentale della Strategia con la quale si individua un insieme coerente di strumenti finanziari ed azioni di intervento per perseguire gli obiettivi definiti con la Strategia

Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

Gruppo di Azione Locale: è il soggetto responsabile dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale partecipativo (SLTP) e del corretto utilizzo dei fondi. Deve essere costituito in forma mista pubblico – privato dove la componente privata deve rappresentare almeno il 51% della composizione totale



Autorità di gestione

È l'ente incaricato della gestione e dell'attuazione del PSR ed in provincia di Trento corrisponde al Servizio politiche e sviluppo rurale della Provincia.

Organismo pagatore (APPAG)

È l'organismo incaricato di gestire, controllare ed erogare il contributo ai vari beneficiari previsto dalle Misure di intervento del PSR. In provincia di Trento tale incarico è stato assegnato ad APPAG (AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI)

Commissione L.E.A.D.E.R.

È una commissione interdipartimentale attivata dall'Autorità di gestione con il compito di valutare la coerenza dell'attività del G.A.L. e dei progetti ammessi a finanziamento con le misure previste dalla Strategia SLTP, dal Programma di sviluppo rurale e con la rispettiva normativa provinciale.

Bando pubblico

Atto formale con il quale il G.A.L. indice le modalità per concorrere all'assegnazione dei finanziamenti previsti dalle varie Azioni di intervento della sua strategia SLTP.

Spesa ammissibile

È la spesa totale prevista per l'intervento proposto dal beneficiario e per il quale viene chiesto il contributo.



Azione di intervento

È una delle linee di intervento promosse dal G.A.L. per raggiungere uno o più obiettivi previsti dalla Strategia; essa contiene le indicazioni generali e specifiche (es. tipo di beneficiario e di intervento ammesso, tasso di contributo previsto, criteri di selezione, etc..) per orientare gli operatori pubblici e privati a presentare la domanda di aiuto.

Beneficiario

Operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'esecuzione delle Operazioni o destinatario dell'aiuto. È il soggetto che può accedere al sistema di erogazione del contributo se rientra nei requisiti previsti dalla singola Azione e la domanda è stata ritenuta ammissibile a finanziamento.

AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO – MACROAREA L.E.A.D.E.R.

ATD: è la porzione di territorio che rispetta le condizioni previste per poter essere candidata secondo i parametri del Reg. 1303/13 ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti assegnati alla Misura 19 L.E.A.D.E.R. In provincia di Trento sono stati individuati due ambiti territoriali di cui uno è quello costituito dalle Comunità della Rotaliana - Königsberg, della Valle di Cembra e della Valle dei Laghi.

RIFERIMENTI NORMATIVI per la MISURA 19 L.E.A.D.E.R.

- Regolamento UE n. 1303/13 art. 32, 33, 34, e 35
- Regolamento UE n. 1305/13 art. 42, 43, 44
- Regolamento delegato UE n. 807/14
- Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014
- Regolamento di esecuzione 809/14
- Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia predisposto dal Ministero per lo sviluppo economico che stabilisce la strategia e le priorità nazionali per la programmazione 2014 - 2020 e l'impiego dei fondi strutturali (tra cui anche il F.E.A.S.R.) e gli investimenti europei.
- Delibera della Giunta Provinciale n° 332 dd. 3 marzo 2017.



DA CHI È PROMOSSO IL PROGETTO L.E.A.D.E.R.?

Le priorità dell'Unione Europea

Il Progetto si inserisce all'interno della strategia complessiva definita a livello europeo per il periodo di programmazione 2014 – 2020 (STRATEGIA EUROPA 2020) allo scopo di attivare tutti gli strumenti che possano contribuire a superare questo periodo di crisi che sta investendo tutti i territori europei ed in parte anche la nostra provincia; l'obiettivo è di creare le condizioni per un'economia più competitiva con un più alto tasso di occupazione.

La Strategia Europa 2020 mira quindi ad una crescita che sia:

INTELLIGENTE

grazie a di investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione

SOSTENIBILE

grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO²

SOLIDALE

in quanto contribuisce a creare dei posti di lavoro e ad una riduzione della povertà.

La strategia si impernia su cinque obiettivi:

- 1 OCCUPAZIONE:**
innalzare al 75% del tasso di occupazione (tra i 20 ed i 64 anni)
- 2 RICERCA E SVILUPPO:**
aumentare gli investimenti del 3% del PIL
- 3 CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILITÀ ENERGETICA:**
con riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, almeno il 20% del fabbisogno ricavato da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica
- 4 ISTRUZIONE:**
riduzione del tasso di abbandono scolastico precoce sotto il 10% e aumento al 40% dei 30/40enni con un'istruzione universitaria.
- 5 LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'EMARGINAZIONE:**
riducendo di 20 milioni le persone che attualmente sono in situazione di povertà ed emarginazione. Già prima della crisi erano 80 milioni le persone a rischio povertà nell'UE.

Alle comunità locali spetta quindi il compito di elaborare una Strategia di sviluppo L.E.A.D.E.R. che sia coerente con questi obiettivi operando all'interno dei seguenti dieci ambiti tematici definiti dall'Accordo Nazionale di Partenariato 2014-2020/Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimenti europei.

- 1 Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali**
- 2 Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile**
- 3 Turismo sostenibile**
- 4 Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità**
- 5 Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali**
- 6 Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**
- 7 Accesso ai servizi pubblici essenziali**
- 8 Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali**
- 9 Riqualificazione del territorio rurale con eventuale creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità**
- 10 Diversificazione delle attività agricole da parte delle imprese agricole.**



DOVE VERRÀ ATTUATO IL PROGETTO L.E.A.D.E.R.?

Dal punto di vista attuativo in provincia di Trento sono state individuate due macroaree che hanno concorso all'assegnazione dei fondi riservati alla Misura 19 L.E.A.D.E.R. del PSR; una di queste è la macroarea 2 che comprende una zona individuata dai territori appartenenti alle tre Comunità di Valle, rispettivamente della Rotaliana – Königsberg, della Valle di Cembra e della Valle dei Laghi. I fondi assegnati saranno gestiti dal G.A.L. Trentino Centrale.

COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA

Comune	Superficie (kma)	Popolazione residente (annuario statistico al 01.01.15)
Albiano	9,96	1.530
Altavalle	33,57	1.633
Cembra Lisignago	24,10	2.375
Giovo	20,81	2.510
Lona-Lases	11,37	886
Segonzano	20,71	1.510
Sover	14,82	837
TOTALE	135,34	11.281

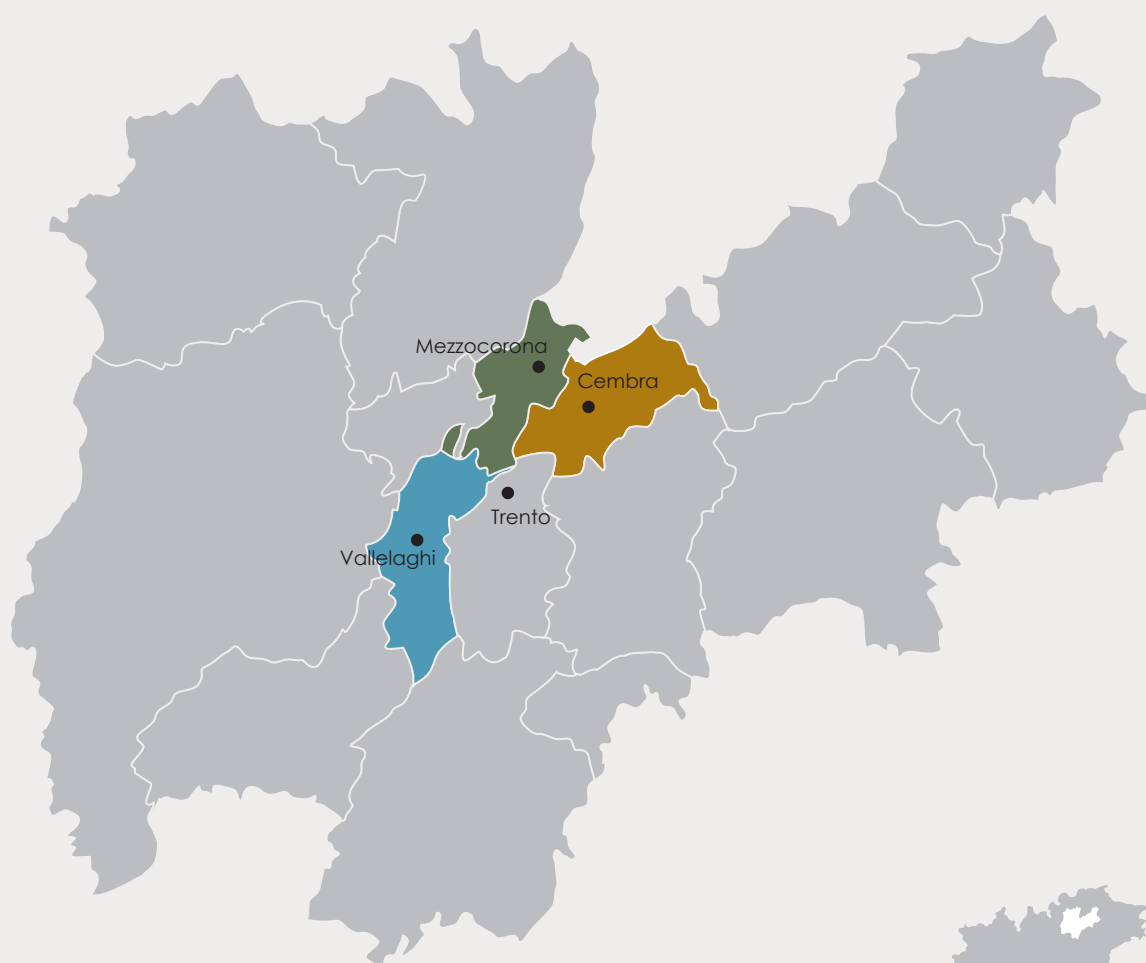
COMUNITÀ DELLA ROTALIANA-KÖNIGSBERG

Comune	Superficie (kma)	Popolazione residente (annuario statistico al 01.01.15)
Faedo	10,68	617
Lavis	12,18	8.883
Mezzocorona	25,35	5.415
Mezzolombardo	13,88	7.093
Nave San Rocco	4,89	1.405
Roverè della Luna	10,41	1.590
San Michele all'Adige	5,32	3.039
Zambana	11,69	1.732
TOTALE	94,40	29.774

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Comune	Superficie (kma)	Popolazione residente (annuario statistico al 01.01.15)
Cavedine	38,23	2.991
Madruzzo	28,94	2.913
Vallelaghi	72,44	5.036
TOTALE	139,61	10.940

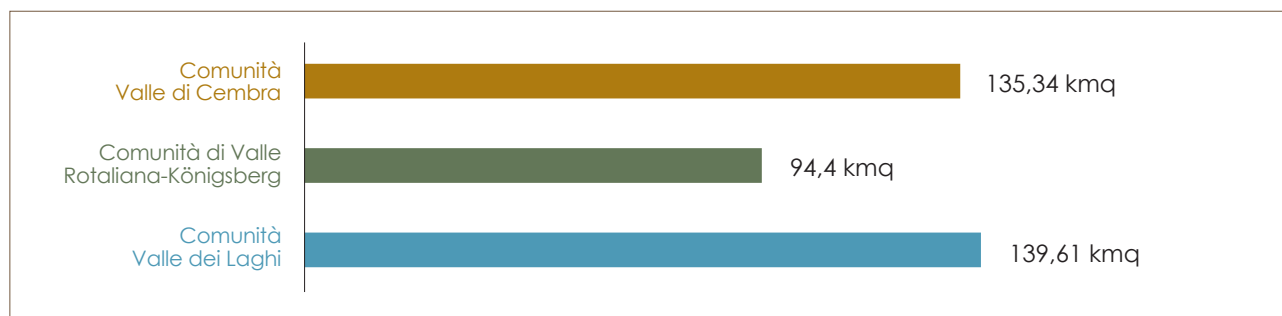
TOTALE COMPLESSIVO	369,35	51.995
---------------------------	---------------	---------------



Territorio del G.A.L. Trentino Centrale



Superficie totale: 369,35 kmq





QUANTI FINANZIAMENTI CI SONO E CHI GESTIRÀ QUESTI FONDI?

Per raggiungere gli obiettivi dello sviluppo locale definiti dalla Strategia la Macroarea del Trentino centrale disporrà nel periodo 2014 – 2020 di un importo totale di contributo pari a € **6.255.800,00**. Tolte le spese di gestione del progetto, la gran parte di queste risorse verranno erogate a sostegno di investimenti pubblici e privati sul territorio mediante l'attivazione di alcune azioni di intervento che sono state individuate nella fase preliminare attraverso l'azione congiunta di un partenariato composto da rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali e del mondo economico e sociale più rappresentativo del territorio. Gli organismi rappresentati nel partenariato sono stati individuati mediante pubbliche designazioni dai rispettivi settori: agricolo, associa-

zionismo imprenditoriale, sociale/culturale e turistico.

A seguito dell'approvazione della Strategia SLTP (Strategia locale di tipo partecipativo) da parte della Provincia, questo Partenariato si è dato una forma giuridica legalmente riconosciuta (associazione senza scopo di lucro) con la denominazione di **GRUPPO DI AZIONE LOCALE TRENTINO CENTRALE**. A questo soggetto spetterà il compito di gestire il processo di attuazione della Strategia SLTP mediante un corretto utilizzo dei fondi in relazione agli obiettivi ed alle procedure previste dalla normativa vigente.

Tra i compiti più importanti vi sono:

- sensibilizzare ed informare la popolazione locale sulle opportunità del Progetto L.E.A.D.E.R.;

- sostenere gli operatori locali nell'attività progettuale;
- attivare progetti strategici e di cooperazione integrata pubblico - privato;
- elaborare e pubblicare i bandi di selezione delle domande di aiuto definendo i criteri di selezione nel rispetto del principio di eguaglianza e non discriminazione;
- ricevere e valutare le domande di aiuto;
- effettuare il controllo amministrativo sulle domande di aiuto per i quali è responsabile;
- selezionare le domande e stabilire l'importo ammissibile a contributo e predisporre le graduatorie;
- presentare le iniziative ammesse in priorità alla Commissione L.E.A.D.E.R. per la loro approvazione;
- effettuare il monitoraggio, sorveglianza e valutazione;
- raccogliere e controllare le richieste di liquidazione del contributo da parte dei beneficiari e trasmetterle all'Organismo pagatore;
- effettuare i controlli amministrativi e contabili oltreché tecnici sugli interventi cofinanziati;

Per ottemperare a questo importante compito il G.A.L. si è dotato di una struttura tecnica con adeguata professionalità composta da un **direttore tecnico** e da un **responsabile amministrativo**.





CHI HA COSTITUITO E GESTISCE IL G.A.L. TRENINO CENTRALE?

Il Gruppo di Azione Locale Trentino Centrale è stato costituito da **13 enti** pubblico - privati ed è gestito da un consiglio direttivo che è stato allargato ad altre realtà associative del territorio per un totale di **19 componenti**.

Nominativo	Funzione	Recapito	Ente Rappresentato	
Geom. Brugnara Stefano	Presidente del G.A.L.	stefabrugnara@gmail.com	Comunità della Valle di Cembra	Socio Fondatore
Rag. Verones Elda Maria	Vicepresidente del G.A.L.	elda.verones@discovertrento.it	APT Trento, monte Bondone Valle dei Laghi	Socio Fondatore
Avv. Pacchiolat Michela	Componente del direttivo	michelapacchiolat@virgilio.it	Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Adige	Socio Fondatore
Dott.ssa Aldrighetti Paola	Componente del direttivo	p.aldrighetti.comunitavdl@gmail.com	Comunità della Valle dei Laghi	Socio Fondatore
P.i. Tomasin Graziano	Componente del direttivo	gra.tomasin@gmail.com	Comunità della Rotaliana Kónisberg	Socio Fondatore
Dott. Zandonai Matteo	Componente del direttivo	matteozandonai@yahoo.it	Comunità della Rotaliana Kónisberg	Socio Fondatore
Sig.ra Paissan Annarosa	Componente del direttivo	info@apridee.191.it	Commissione Provinciale Pari opportunità tra uomo e donna	
P.i. Segatta Marco	Componente del direttivo	info@artigiani.tn.it segatta@elettrosea.it	Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento	Socio Fondatore
Dott.ssa Lona Mara	Componente del direttivo	info@cembranidoc.it	APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	Socio Fondatore
P.a. Fadanelli Livio	Componente del direttivo	livio.fadanelli@fmach.it	Consorzio Turistico Piana Rotaliana Kónisberg	Socio Fondatore
Sig. Rizzolli Pio	Componente del direttivo	pio.rizzolli@gmail.com	Sviluppo Turistico Grumes srl	Socio Fondatore
P.a. Roncador Giuseppe	Componente del direttivo	info@cantinarotaliana.it luigi.roncador@gmail.com	Cantina Rotaliana	Socio Fondatore
Sig. Lorenzi Cristian	Componente del direttivo	lorenzi.cristian@alice.it	Cantina LA-VIS S.C.A.	Socio Fondatore
P.a. Fiamozzi Mauro	Componente del direttivo	mauro.fiamozzi@coldiretti.it	Coldiretti Trento	Socio Fondatore
Dott. Povinelli Ivo	Componente del direttivo	info@unplittrentino.it	Federazione Trentina delle Pro-Loce e loro Consorzi	Socio Fondatore
Dott.ssa arch. Gentilini Gorgia	Componente del direttivo	gorgia.gentilini@gmail.com	Associazione Culturale Ricerche Fortificazioni Altomedioevali	
Rag. Pellegrini Cesare	Componente del direttivo	cesare@pointec.it	Associazione Pro loco di Giovo	
Dott.ssa Bonomi Annalisa	Componente del direttivo	info@pratolina.com	Ecomuseo Valle dei laghi	
Rag. Frizzera Fulvio	Componente del direttivo	casafrizzera71@gmail.com	Goever Cereali del Trentino	
Ufficio Tecnico del G.A.L.:				
Dott. Stocchetti Gino	Direttore	galtrentinocentrale@gmail.com		
P.a. Rinaldi Raimondo	Responsabile amministrativo	galtrentinocentrale@gmail.com		



COME SI ACCEDE AI FINANZIAMENTI?

L'accesso ai finanziamenti viene regolato mediante la pubblicazione di specifici Bandi riconducibili alle diverse azioni di intervento individuate dal G.A.L. nel Piano di Azione Locale. In termini generali possono accedere al finanziamento tutti gli operatori pubblici e privati che presentano domande di finanziamento in linea con le condizioni previste dal singolo bando di ciascuna azione in termini di obiettivi, interventi ammissibili e tipologia di beneficiari. La procedura per

la presentazione della domanda sono riportate nell'apposita pubblicazione denominata **"RACCOLTA DEI BANDI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO"** che è reperibile presso le varie sedi comunali e delle Comunità di Valle o è scaricabile direttamente dal sito web del G.A.L. al seguente indirizzo: **www.trentinocentrale.it**.

La selezione delle domande avverrà sulla base di precisi criteri preordinati che determineranno le varie graduatorie individuando

le domande ammesse o meno a contributo. Per la realizzazione degli interventi c'è una tempistica ben precisa oltre la quale si rischia la revoca del contributo. Per i bandi del 2017 il termine ultimo per la rendicontazione finale degli investimenti effettuati sarà il mese di novembre del 2018. Per i bandi degli anni successivi i termini concessi per realizzare gli interventi saranno comunque al massimo di due anni a partire dalla data di approvazione del provvedimento di concessione del contributo.



Principali fasi procedurali

Vediamo ora quali sono le principali fasi che caratterizzano l'iter procedurale a cui è sottoposta una singola domanda di contributo, dall'ideazione del progetto fino alla sua rendicontazione finale.





QUALE STRATEGIA DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO L.E.A.D.E.R.?

A seguito dell'intensa attività di consultazione degli operatori pubblico – privati sul territorio, realizzata nel 2016, nel corso della quale sono state evidenziati i punti di forza e debolezza delle tre aree interessate, il Partenariato pubblico – privato ha elaborato una Strategia specifica che prevede alcune Azioni di intervento.

Il lavoro di consultazione, analisi e confronto con i rappresentanti delle categorie socio-economiche nel partenariato mediante l'analisi SWOT, ha messo in evidenza per i tre territori che fanno capo alle rispettive Comunità di Valle i seguenti **elementi comuni**.

SETTORE AGRICOLO

- presenza di un tessuto imprenditoriale e produttivo ben radicato sul territorio che esprime, accanto a produzioni ortofrutticole (mele, asparagi, piccoli frutti, ecc..) di qualità, **una viticoltura di antica tradizione** caratterizzata anche da varietà autoctone come il Teroldego in Rotaliana, il Muller Thurgau in Valle di Cembra e la Nosiola con il vin Santo nella Valle dei Laghi, tutte produzioni che si distinguono nel panorama dell'offerta enologica trentina sia per la loro qualità (produzioni DOC e Presidio Slow Food) oltrechè per il forte radicamento con il loro territorio di produzione;
- ruolo fondamentale dell'attività vitivinicola che ha plasmato nel tempo il paesaggio di questi territori conferendogli un aspetto unico e irripetibile; la Piana Rotaliana, definita "il più bel giardino vitato d'Europa", o gli arditi terrazzamenti della Val di Cembra costituiscono un esempio di architettura del paesaggio forgiata nel tempo dalle abili mani dei viticoltori;
- un sistema produttivo basato essenzialmente, da un lato sui grandi Consorzi e Cantine cooperative che lavorano la materia prima e commercializzano il prodotto finale per conto degli associati con una forte proiezione sui mercati nazionali e internazionali, e dall'altro da un numero sempre crescente di singoli imprenditori (aziende vitivinicole e distillerie) che lavorano e commercializzano direttamente le loro produzioni di qualità ma che anche hanno saputo mettersi in rete collaborando a dei comuni obiettivi (Associazione dei vignaioli del Trentino e del vino santo Trentino);
- organizzazione di manifestazioni promozionali a livello nazionale per far conoscere le produzioni enologiche di qualità (DiVinNosiola, Rassegna dei vini del Müller Thurgau di montagna).

TURISMO, AMBIENTE E TERRITORIO

- Nel complesso si evidenzia una ridotta capacità di intercettare i flussi turistici che attraversano questi territori e quindi va elaborata una proposta turistica forte che sappia coniugare le peculiarità enogastronomiche di sicura eccellenza con punti di interesse e modalità di scoperta del paesaggio, dell'ambiente e della cultura locale;
- necessità di adeguare l'offerta turistica sviluppando le "infrastrutture naturali del territorio" come i percorsi ciclabili e pedonali, le falesie per l'arrampicata, i tracciati di lunga percorrenza, con modalità informative nuove ed omogenee su tutti i territori, abbinando un approccio "slow" al territorio minimizzandone l'impatto ambientale e aumentando le occasioni di scoprire la vera anima del territorio;



- il “paesaggio vitato” è un elemento comune che caratterizza gran parte dell'Area Leader che conferisce un grande valore ed una specificità da utilizzare in termini di marketing territoriale;
- la presenza di aree ad alto valore ambientale e complessità ecologica (SIC, Aree Natura 2000, biotopi di interesse provinciale) che non sono però sufficientemente valorizzate e comunicate.
- presenza di poli culturali affermati e riconosciuti di grande valore come il Museo degli Usi e costumi della gente trentina a S. Michele a/Adige, di testimonianze della antica cultura materiale e di antichi tracciati di collegamento (Via Claudia Augusta), di testimonianze artistiche che devono essere recuperate e valorizzate all'interno di un'unica proposta culturale.

Le successive analisi e discussioni nell'ambito del Partenariato hanno permesso di evidenziare **alcune priorità per il territorio** che si possono sintetizzare come segue:

- la prevalenza del settore agricolo ed in particolare di quello vitivinicolo sugli altri settori produttivi costituisce la “vera anima” del territorio caratterizzandone l'economia, il paesaggio, gli aspetti culturali; è necessario quindi incentivare il sistema delle filiere agroalimentari locali che permettono di attivare sinergie in particolare con il turismo che deve sfruttare questa opportunità facendo leva anche sulle risorse culturali ed ambientali che costituiscono un importante valore aggiunto;
- Il turismo è considerato l'anello debole dello sviluppo locale, in quanto non riesce a produrre valore aggiunto per il territorio, soprattutto a causa della carenza o al sottoutilizzo del sistema di infrastrutture per il turismo. È un territorio senza grandi tradizioni turistiche e quindi va rafforzata l'offerta implementando i punti di attrazione nel segno di un turismo “slow” (percorsi tematici, siti culturali, tradizioni enogastronomiche, etc..) offrendo all'ospite occasioni per fare esperienze a contatto con il territorio ed i suoi



valori. In questo contesto è stato ritenuto strategico promuovere il rinnovamento dell'offerta ricettiva con la diffusione sul territorio della cosiddetta "ricettività minore" caratterizzata da strutture più moderne e flessibili alle esigenze dell'ospite (B&B, albergo diffuso) che potrebbero fornire un reddito integrativo alle famiglie ed incentivare l'occupazione femminile;

- in alcune aree, che hanno perso la loro vocazione agricola, va anche assecondata la propensione alla nascita ed allo sviluppo di nuove attività produttive incentivando soprattutto il recupero di aree agricole dismesse; quest'ultima problematica è particolarmente presente nelle aree più marginali dell'area L.E.A.D.E.R. ed è ritenuta strategica per contrastare il degrado del territorio ed il conseguente spopolamento; tale intervento si pone anche in linea con la strategia adottata dalla stessa Provincia che ha previsto l'istituzione con specifica legge provinciale (L.P. n. 15 dd. 04/08/2015 - art. 30) la cosiddetta "Banca della Terra" che intende promuovere il recupero delle aree marginali da destinare all'attività agricola;
- per incrementare lo sviluppo dei territori è necessario superare la loro frammentarietà che non consente di avere una sufficiente massa critica per emergere nel complesso mercato globale; una soluzione importante è costituita dalla condivisione delle risorse tra i territori sia all'interno che all'esterno dell'area L.E.A.D.E.R. come valore aggiunto per arricchire i contenuti dell'offerta complessiva e quindi aumentarne la competitività; in questo senso la collocazione strategica dei territori appartenenti a quest'area, che è attraversata da importanti flussi turistici, rimane un'opportunità decisiva da cogliere incentivando le relazioni anche con i territori limitrofi e all'interno dei grandi circuiti della promozione turistica;
- per supportare l'innovazione e l'affermazione delle varie azioni di sviluppo da promuovere con il L.E.A.D.E.R. sul territorio si ritiene strategico implementare le competenze degli operatori socio-economici che attiveranno investimenti nei vari settori. Per questo è necessario prevedere l'attivazione di uno specifico piano formativo che possa colmare il gap di conoscenze evidenziato dagli imprenditori locali ed in generale dai vari portatori di interesse coinvolti nell'analisi SWOT per affrontare le sfide e cogliere al meglio le opportunità dello sviluppo locale.



DALLA VIGNA ALLA TAVOLA

Percorsi Di...Vini come identità del territorio

L'obiettivo principale della Strategia è quindi quello di puntare all'organizzazione di un **PRODOTTO TURISTICO** che sappia dare una **IDENTITÀ** caratteristica a **ciascun territorio** partendo come base dalla **proposta vitivinicola locale utilizzata come FILO CONDUTTORE** a cui abbinare l'intera offerta turistica locale cercando nel contempo di metterla in relazione anche con le altre individuate all'interno della stessa area L.E.A.D.E.R.

alla proposta **eno - gastronomica** locale di qualità (cantine, ristoranti, ricettività, produzioni tipiche) si potrebbero abbinare sia le attività "outdoor" (attività sportive, ricreative e di scoperta dell'ambiente) che quelle di valenza culturale (siti ed aree di interesse storico - culturale, organizzazione di manifestazioni, ecc..).

Per fare questo è necessario lavorare per fare dell'enoturismo un "prodotto turistico integrato" coinvolgendo tutti gli attori della filiera locale a partire dalle aziende agricole e dalle loro rappresentanze (Cantine sociali, Associazione Vignaioli e di tutela e valorizzazione delle produzioni locali), dagli operatori del settore turistico e loro rappresentanze (APT di ambito, Consorzi Turistico e Proloco, Strada del vino e dei sapori del Trentino, singole aziende turistico-ricettive), dagli enti pubblici e dall'associazionismo locale per la valorizzazione del patrimonio sto-

rico e culturale. La proposta enogastronomica costituisce quindi un pretesto per raccontare il territorio nel suo complesso, con le sue specificità e le sue vocazioni oltreché costituire un'occasione di collaborazione tra le diverse realtà socio economiche, vero valore aggiunto dell'azione L.E.A.D.E.R. sui territori.

Tale Strategia è stata presentata all'Autorità di gestione del PSR in data 20 giugno 2016 ed approvata definitivamente dalla Commissione L.E.A.D.E.R. in data 30 ottobre 2016 e dalla Giunta provinciale il 3 marzo 2017 con la delibera n°323.





QUALI SONO LE AZIONI DI INTERVENTO ATTIVATE CON I BANDI?

Il GAL ha ufficialmente pubblicato la versione dei BANDI 2017, il cui testo integrale è riportato sull'apposita pubblicazione "RACCOLTA DEI BANDI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" che è reperibile in forma cartacea dai totem informativi dislocati presso le sede delle Comunità di Valle e dei Comuni dell'area LEADER o scaricandolo dal sito web del GAL (www.galtrentinocentrale.it). Di seguito sono riportate le principali informazioni utili per conoscere i contenuti previsti dalle varie Azioni di intervento.

AZIONE 1.1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Obiettivi	L'Azione prevede l'attivazione di percorsi formativi per migliorare le conoscenze di base e specifiche dei soggetti che operano nei principali settori economici (agricoltura, turismo, PMI) o negli ambiti di tipo culturale, sociale e ambientale nel territorio L.E.A.D.E.R. (enti pubblici, associazioni e fondazioni culturali ed ambientali). Questi interventi formativi, contribuendo alla professionalizzazione degli operatori pubblico – privati, sostengono lo sviluppo e la crescita economica del territorio nel suo complesso, favorendo l'integrazione tra settori ed in particolare tra agricoltura, turismo e la gestione delle risorse culturali ed ambientali.
Gli interventi ammessi a finanziamento	1. azioni formative per lo sviluppo e la diversificazione delle attività produttive e dei servizi per aziende, enti ed associazioni che operano nel settore agricolo, turistico e della valorizzazione culturale; 2. azioni formative a supporto di azioni di sviluppo locale di tipo partecipativo a supporto del partenariato locale. Le azioni formative possono essere: a. corsi di formazione della durata da un minimo di 20 ad un massimo di 60 ore; b. workshop (max tre interventi) di aggiornamento su tematiche specifiche correlate alle esigenze agli interventi previsti dalle Operazioni attivate con la Strategia SLTP di durata da un minimo di 4 ad un massimo di 15 ore.
Chi può presentare domanda	Enti di formazione e fornitori di trasferimento di conoscenze regolarmente accreditati e/o riconosciuti idonei per capacità ed esperienza, dotati di personale qualificato e con regolare formazione.
Il tasso di finanziamento	Il contributo in conto capitale è stabilito nella percentuale massima del 100% La spesa massima ammissibile per le diverse tipologie di intervento è la seguente: ■ per la tipologia di intervento a: € 8.000,00; ■ per la tipologia di intervento b: € 2.000,00. L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 50.000,00.

AZIONE 4.2.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi	Prevede il finanziamento di interventi finalizzati allo sviluppo delle aziende che operano nel settore delle filiere agroalimentari mediante la realizzazione di locali attrezzati per la lavorazione e la commercializzazione delle produzioni aziendali. Questa Azione risponde all'obiettivo generale di INCENTIVARE E DIVERSIFICARE LA PRODUZIONE AGRICOLA LOCALE per ■ valorizzare le produzioni tipiche del territorio in sinergia con il settore turistico; ■ rispondere in maniera efficace alla sempre maggiore richiesta di produzioni certificate ed ecocompatibili da parte del mercato (es. produzioni biologiche e biodinamiche); ■ aumentare i margini di reddito per le aziende interessate, ■ incentivare l'occupazione con l'inserimento dei giovani e favorire il ricambio generazionale; ■ contribuire con i propri prodotti alla promozione del territorio.
Gli interventi ammessi a finanziamento	Sono ammessi investimenti materiali e/o immateriali che riguardino la trasformazione, commercializzazione e /o lo sviluppo dei prodotti agricoli del Reg. (UE)1305/13); in particolare si prevedono interventi per: 1. acquisto attrezzature, realizzazione, recupero e adeguamento di strutture e locali da adibire a trasformazione e vendita delle produzioni agroalimentari di singole aziende o a carattere pluri - aziendale compresa la promozione e la commercializzazione di tali prodotti; 2. acquisto attrezzatura per la filiera della cerealicoltura.
Chi può presentare domanda	Imprese agricole singole o associate, società per la conduzione di imprese agricole,
Il tasso di finanziamento	Il contributo in conto capitale è stabilito nella seguente percentuale massima: a. per le tipologie di intervento al punto 1 un tasso di contributo del 40% ed una spesa massima pari a € 150.000,00 per intervento; b. per le tipologie di intervento al punto 2 un tasso di contributo del 40% ed una spesa massima € 50.000,00 per intervento . CONDIZIONI AGGIUNTIVE: il tasso di contributo può avere una maggiorazione per ciascuna delle seguenti condizioni: ■ giovani agricoltori quali definiti nel Reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno (20 punti); ■ gli investimenti promossi da associazioni di agricoltori (10 punti). L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 300.000,00



AZIONE 4.3.a. RECUPERO DEI TERRENI INCOLTI

Obiettivi	L'Azione ha come obiettivo il recupero ad uso produttivo delle superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate, allo scopo di favorire la salvaguardia idrogeologica del territorio ed il recupero del paesaggio incentivando nel contempo l'insediamento e lo sviluppo delle aziende agricole locali con particolare attenzione ai giovani imprenditori. Essa prevede il finanziamento per interventi di recupero dei terreni incolti o sottoutilizzati interessati da fenomeni di rimboscamento sia di proprietà pubblica che privata individuati secondo le categorie previste dalla cosiddetta "Banca della terra" istituita ai sensi della L.P. n. 15/2015 - "Legge provinciale per il governo del territorio 2015" ed al relativo Regolamento di attuazione; quest'ultima ha come obiettivo la promozione del recupero di nuove superfici da destinare alla pratica agricola facilitando l'incontro tra domanda e offerta.
Gli interventi ammessi a finanziamento	Sono ammessi interventi per disboscamento, bonifica e messa in sicurezza dei terreni compresi interventi di ricerca e individuazione delle particelle incolte ritenute idonee all'attività agricola e disponibili per essere inserite nell'elenco gestito dall'inventario della "Banca della Terra".
Chi può presentare domanda	Comuni, le loro forme collaborative, Comunità di valle, Consorzi di Miglioramento fondiario e Consorzi irrigui, ASUC.
Il tasso di finanziamento	Il contributo in conto capitale è assegnato con la percentuale del 70% sull'importo della spesa massima ammessa pari a € 100.000,00 per singola domanda di aiuto. L'importo minimo di spesa ammissibile per singola domanda di aiuto è di € 40.000,00. L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 150.000,00.



AZIONE 6.4.a.

QUALIFICAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI, DEI SERVIZI E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

Obiettivi	L'Azione si propone di rispondere ai bisogni evidenziati dagli imprenditori locali sulla necessità di sostenere ed implementare le attività produttive strettamente connesse con la valorizzazione dei prodotti locali con le filiere agroalimentari e dei servizi connessi con le attività turistico-ricreative sul territorio (es. accompagnamento, noleggio, gestione strutture ricreative e sportive, etc..). L'Azione si completa sostenendo interventi dedicati alla promozione e commercializzazione della proposta turistico – ricettiva privilegiando le proposte che integrano le varie componenti dell'offerta ed i vari ambiti territoriali. L'obiettivo specifico dell'Azione è di completare l'offerta complessiva dei prodotti e dei servizi del territorio integrando gli interventi già previsti con le altre Azioni della Strategia; tale sostegno è finalizzato anche ad incentivare la nascita di iniziative imprenditoriali oltreché a rafforzare il sistema economico del territorio con nuove opportunità occupazionali.
Gli interventi ammessi a finanziamento	Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di intervento: 1. realizzazione, recupero, ristrutturazione locali per trasformazione, vendita e attività didattico – informative, locali per degustazioni connessi con la valorizzazione dei prodotti locali; 2. investimenti per la realizzazione di strutture e l'attivazione di servizi nel settore turistico – ricreativo e nel campo delle attività sportive "outdoor" gestite in forma privata (es. parchi tematici, bike park, parchi avventura, attività di noleggio, locali ed aree attrezzate per la sosta , e degustazione, etc..); 3. realizzazione e sviluppo di materiale informativo e promozionale anche in formato elettronico comprese piattaforme per la prenotazione dei servizi turistici, organizzazione e partecipazione a mercati e manifestazioni per la vendita e la promozione del territorio, allestimento di show room e vetrine promozionali.
Chi può presentare domanda	Microimprese, PMI e soggetti privati.
Il tasso di finanziamento	Il contributo è concesso in conto capitale con un tasso di contributo del 40% a fronte di un importo della spesa massima ammessa che varia a seconda della tipologia di intervento: ■ per le tipologie 1 e 2 una spesa massima di € 80.000,00; ■ per la tipologia 3 una spesa massima di € 20.000,00. L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 180.000,00



AZIONE 6.4.b. SVILUPPO DELLA RICETTIVITÀ MINORE

Obiettivi	L'Azione si propone principalmente di rispondere alle esigenze di implementare sul territorio la presenza di alcune tipologie di ricettività minore che sono fortemente richieste dai nuovi trend del mercato turistico come il B&B e l' albergo diffuso . L'obiettivo è di associare all'offerta più tradizionale una ricettività a costi più contenuti che consenta al turista di scoprire una nuova dimensione più vicina ai luoghi meno conosciuti e marginali rispetto ai circuiti turistici più noti. Si tratta di una ricettività "minore", fatta di piccole strutture a gestione familiare, ma che contribuisce significativamente al sistema turistico di un territorio oltreché a diversificare le fonti di reddito delle famiglie e compensare, in parte, lo svantaggio dato dalla loro localizzazione in area montana. Questo intervento contribuisce anche al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio edilizio locale rivitalizzando i centri abitati e sostenendo i servizi di prossimità.
Gli interventi ammessi a finanziamento	Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi: ■ acquisto di arredamento, attrezzature di servizio e messa a norma degli impianti tecnici (elettrico, idraulico, riscaldamento); ■ per l'albergo diffuso anche interventi di adeguamento strutturale a carico della struttura di servizio comune alla rete di ospitalità
Chi può presentare domanda	Microimprese , PMI, persone fisiche.
Il tasso di finanziamento	Il contributo è concesso in conto capitale e l'importo della spesa massima è di € 100.000,00 con un tasso di contributo del 40%. L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 180.000,00



AZIONE 7.5.

VALORIZZAZIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE ED INFORMATIVA A LIVELLO TURISTICO

Obiettivi	L'obiettivo specifico è di migliorare l'offerta con la riqualificazione della rete sentieristica, delle strutture di servizio ed informative e delle altre infrastrutture ricreative e sportive potenzialmente presenti sul territorio per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei territori ed implementare l'offerta turistica; tutto questo può infatti incentivare la nascita di iniziative imprenditoriali per la fornitura di servizi collegati alle varie attività all'aria aperta (ricettività minore, noleggio attrezzatura, commercializzazione e messa in rete dell'offerta). Questi interventi si possono considerare attuabili in quanto esiste già una programmazione in tal senso da parte degli enti pubblici interessati e contenute nelle previsioni formulate nei vari Piani Territoriali di Comunità; in particolare si prevede la realizzazione di palestre di arrampicata, percorsi pedonali e per il mtb, allestimenti informativi e museali, aree di sosta e strumenti informativi e promozionali del territorio (cartografia, guide e pubblicazioni, APP informative e piattaforme web, segnaletica e cartellonistica).
Gli interventi ammessi a finanziamento	Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di intervento: 1. realizzazione ex novo, recupero, adeguamento e messa in sicurezza della rete sentieristica locale (percorsi tematici e didattico – informativi, turistico - sportivi ed enogastronomici) per un utilizzo differenziato (es. ciclopedonali, mtb, trekking, ippovie) comprese le aree attrezzate per la sosta e l'informazione turistica e la relativa cartellonistica e segnaletica; infrastrutture per l'attività sportiva e ricreativa (palestre di arrampicata, parchi tematici e di avventura, attività sportive sull'acqua; realizzazione di documentazione e materiale informativo /promozionale su vari supporti; 2. realizzazione, riqualificazione della segnaletica informativa territoriale presente a vari livelli ed ambiti mediante un approccio coordinato ed omogeneo.
Chi può presentare domanda	Enti pubblici singoli o associati, Enti gestori delle reti di Riserva.
Il tasso di finanziamento	Il contributo è concesso in conto capitale con un tasso di contributo dell'80% e con un importo della spesa massima ammessa che varia a seconda della tipologia di intervento: ■ per la tipologia 1 una spesa massima di € 250.000,00 ■ per la tipologie 2 una spesa massima di € 50.000,00: L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 500.000,00.



AZIONE 7.6.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TESTIMONIANZE STORICO – CULTURALI

Obiettivi	L'analisi delle problematiche che interessano la macro area ha evidenziato come i territori siano caratterizzati da un patrimonio storico e culturale di notevole valore con testimonianze ascrivibili alle varie epoche storiche a partire dall'epoca romana, al medioevo fino ai giorni nostri a cui si assommano valori immateriali come tradizioni, saperi e creatività che costituiscono un ulteriore valore aggiunto. Per contro è stata evidenziata la necessità di intervenire per sostenere azioni di recupero e valorizzazione di questo patrimonio e farlo diventare un elemento di sviluppo per il territorio. Quest'Azione contribuisce quindi a soddisfare queste esigenze proponendo interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico del territorio al fine di incrementare l'offerta culturale. Le testimonianze storiche ed i valori della cultura materiale opportunamente valorizzate e rese fruibili ai visitatori, contribuiscono a supportare e potenziare l'offerta turistica aggregando e mettendo in rete tutte le risorse del territorio. Tali interventi contribuiranno a stimolare lo sviluppo di nuovi servizi attirando investimenti e creando nuove opportunità occupazionali con l'inserimento di personale qualificato nel settore dell'animazione culturale.
Gli interventi ammessi a finanziamento	1. recupero, manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio storico - culturale del territorio a scopi didattico - informativi compresa la realizzazione di materiale informativo per la promozione degli interventi realizzati; studi, ricerche, progetti di fattibilità, azioni di comunicazione e promozione per la valorizzazione delle peculiarità storico-culturali e paesaggistiche del territorio.
Chi può presentare domanda	Enti pubblici singoli o associati, soggetti privati associati, enti gestori delle Reti di riserva
Il tasso di finanziamento	Il contributo in conto capitale è stabilito nella percentuale massima dell'80% della spesa ammissibile per tutte le tipologie di beneficiario. La spesa massima ammessa per le diverse tipologie di intervento è la seguente: ■ tipologia 1 € 250.000,00; ■ tipologia 2 € 20.000,00. L'importo complessivo di spesa pubblica assegnata a questa Azione per il 2017 ammonta a € 300.000,00





MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Le modalità di presentazione della domanda di contributo al G.A.L. sono le seguenti:

1 Compilazione della domanda

Innanzitutto è necessario scaricare dal sito del G.A.L.: www.galtrentinocentrale.it alla sezione BANDI, il fac - simile della domanda di aiuto e delle dichiarazioni da allegare da compilare in tutte le sue parti e sottoscrivere dal richiedente.

2 Presentazione della domanda al G.A.L. e caricamento della domanda a sistema

La domanda di aiuto compilata e la documentazione allegata va presentata al GAL entro la data di scadenza del Bando per essere caricata in modalità telematica (on line) mediante l'accesso al portale del sistema informativo agricolo provinciale: www.srtrento.it; per questa operazione è necessario prendere un appuntamento con l'ufficio tecnico del GAL, che provvederà tramite i propri funzionari ad affiancare il richiedente nella presentazione della domanda.

RECAPITI PER APPUNTAMENTO

tel. 0461/ 830928
galtrentinocentrale@gmail.com

LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Deve essere presentata al G.A.L. utilizzando **entrambe queste modalità**:

- 1 con il supporto magnetico (chiavetta USB dedicata);
- 2 in formato cartaceo.

Ulteriori adempimenti

Il richiedente all'atto della presentazione della domanda dovrà inoltre disporre di:

- un proprio fascicolo aziendale costituito presso APPAG;
- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni previste dalla procedura;
- un dispositivo di firma in formato digitale per il caricamento e la validazione della domanda.

E PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI?

Per garantire la massima diffusione sul territorio delle informazioni relative alla pubblicazione dei Bandi del PROGETTO L.E.A.D.E.R., il G.A.L. ha messo in campo le seguenti opportunità a cui ciascun utente può fare riferimento:

- 1 contattare o recarsi direttamente presso l' **UFFICIO TECNICO del G.A.L.** (orario di ufficio: dal lunedì al giovedì 8.30 - 12.30 e 14.00 - 17.30 e al venerdì solo al mattino - tel. 0461/830928 - e/mail: galtrentinocentrale@gmail.com);
- 2 recarsi presso gli **SPORTELLI INFORMATIVI** dislocati presso le sedi delle Comunità di Valle (attivi dal 08/05/2017 al 30/06/2017).

Comunità della Rotaliana-Königsberg:	ogni martedì dalle 9.00 alle 12.00;
Comunità della valle di Cembra:	ogni lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00
Comunità della Valle dei Laghi:	ogni martedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

Presso le sedi comunali e delle Comunità di Valle sono stati allestiti anche degli espositori personalizzati per la distribuzione della documentazione inerente l'attività del G.A.L. (INFOLEADER, BANDI, PUBBLICAZIONI VARIE, MATERIALE PROMOZIONALE).

- 3 partecipare alle **RIUNIONI INFORMATIVE** che verranno organizzate sul territorio (calendario disponibile sul sito web del G.A.L. e degli enti pubblici aderenti). I soggetti interessati possono richiedere l'intervento del G.A.L. mediante un'apposita comunicazione scritta.
- 4 Consultare il **sito internet del G.A.L.** (www.galtrentinocentrale.it) da cui è possibile scaricare la documentazione e le informazioni aggiornate sulle iniziative promosse dal G.A.L.

Per maggiori informazioni:
tel. 0461/ 830928
email: galtrentinocentrale@gmail.com
galtrentinocentrale@pec.it
www.galtrentinocentrale.it

QUANDO SI CONCLUDERÀ IL PROGETTO L.E.A.D.E.R.?

Il termine ultimo per rendicontare gli interventi cofinanziati dal progetto L.E.A.D.E.R. all' Autorità di gestione ed all'Organismo pagatore (APPAG) è il 31 dicembre 2022 (salvo ulteriori proroghe). In corrispondenza di questa data si concluderà anche l'attività del G.A.L.

SI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA ANCHE NEI PROSSIMI ANNI?

Il G.A.L. ha previsto di mettere a bando tutte le risorse disponibili pubblicando i Bandi con cadenza annuale nell'arco dei prossimi anni fino al 2020.



RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE AL G.A.L. TRENINO CENTRALE

PIANO FINANZIARIO

DELLA MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

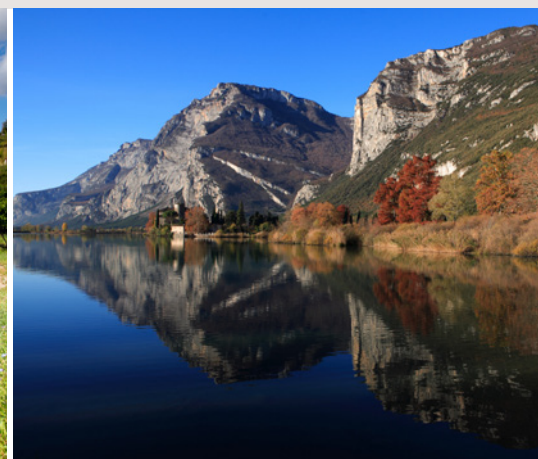
Operazione 19.2.1	Attuazione degli interventi	€ 4.984.000,00
Operazione 19.3.1	Preparazione e realizzazione attività di Cooperazione	€ 245.000,00
Azione 19.4.1.1.	Attività di animazione del territorio	€ 59.789,97
Azione 19.4.1.2.	Gestione ed implementazione della Strategia SLTP del GAL	€ 937.010,03
TOTALE STRATEGIA SLTP LEADER		€ 6.225.800,00

Operazione 19.2.1.

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL STRATEGIA SLTP

Spesa pubblica assegnata ad ogni singola Azione per il periodo 2014-2020

AZIONE	Totale Spesa pubblica
1.1. Formazione degli operatori locali	€ 100.000,00
4.2. Interventi a sostegno delle filiere agroalimentari	€ 750.000,00
4.3.a Recupero dei terreni incolti	€ 400.000,00
4.3.b. Interventi per lo smaltimento dei reflui da anticrittogamici in agricoltura	€ 250.000,00
6.4.a. Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica	€ 500.000,00
6.4.b. Sviluppo della ricettività minore	€ 384.000,00
7.5. Valorizzazione della rete infrastrutturale ed informativa a livello turistico	€ 1.700.000,00
7.6. Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico – culturali	€ 900.000,00
TOTALE OPERAZIONE 19.2.1.	€ 4.984.000,00



INFO

Gruppo di Azione Locale Trentino Centrale

Piazza di Centa 13/3 - 38122 TRENTO

Tel. 0461 830928 - Fax 0461 439456

galtrentinocentrale@gmail.com

galtrentinocentrale@pec.it

www.galtrentinocentrale.it